



TRASMISSIONE VIA PEC

ENI S.p.A.
Refinig & Marketing and Chemicals
Raffineria di Venezia.
Via dei Petroli, 4
30175 Porto Marghera (VE)
rm_ref_raffineriavenezia@pec.eni.com

E, p.c.:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - CreSS
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
CRESS@pec.minambiente.it

ARPA VENETO
Via Lissa, 6
30171 MESTRE (VE)
dapve@pec.arpav.it
Direzione Centrale
Via Ospedale Civile, 24
35121 PADOVA
protocollo@pec.arpav.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000898 del 30/11/2010 e s.m.i. Impianto ENI S.p.A. – Refinig & Marketing and Chemicals, Raffineria di Venezia.

OGGETTO: Rapporto Conclusivo d'ispezione ordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs 152/2006.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto Conclusivo in merito alla visita in loco effettuata il 9, 10 e 22 dicembre 2020, redatto da ARPAV sulla base dei verbali dell'attività. I medesimi verbali vengono trasmessi al solo fine della trasparenza procedimentale, non ritenendone appropriata la loro pubblicazione ai sensi del comma 8 del predetto art. 29-*decies*.

La visita in loco in ottemperanza all'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comma 3 rientra tra i processi condotti da ISPRA in conformità con i requisiti della norma ISO 9001:2015 del SGQ e per i quali è stata ottenuta la relativa certificazione, rilasciata dall'Organismo di Certificazione IMQ S.p.A. in data 31/07/2020, Certificato N. 1050.2020.

In ottemperanza ai requisiti della succitata norma, è previsto che venga effettuata una indagine sulla soddisfazione del cliente, identificato esclusivamente in codesta Direzione del Ministero in indirizzo.

Pertanto, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'attività di controllo svolta da ISPRA e soddisfare con efficienza ed efficacia le aspettative di codesta Autorità Competente, si trasmette in allegato

il Questionario adottato dallo scrivente Servizio, relativo all'attività di controllo, di cui al Rapporto Conclusivo in oggetto.

Si chiede cortesemente a codesta Direzione MATTM di inviare il Questionario compilato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

1(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: -Relazione finale ARPAV ispezione ordinaria ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs 152/2006 per Raffineria ENI Venezia;
-Verbale di inizio e verbale di chiusura visita in loco del 9, 10 e 22 dicembre 2020;
-Questionario della Soddisfazione del Cliente per la compilazione da parte solo del MATTM.



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Rischio Industriale e Impiantistico



REGIONE DEL VENETO

Relazione Ispettiva

(ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.lgs 152/06 e s.m.i., comma 3

ENI s.p.a.– Raffineria di Venezia **- Porto Marghera (VE) -**

Autorizzazione DVA-DEC-2010-0000898 del 30/11/2010 - Riesame DM 0000284 del 15/10/2018

Visita in loco: 9, 10 e 22 dicembre 2020

Data di emissione 11/02/2021



1 Premessa

Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs. 152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;

proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;

proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente. Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs. 152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate o evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che attuate si ritiene possano garantire miglioramento della gestione integrata dell'impatto sull'ambiente.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs. 105/2015).

Condizioni per il gestore: (definizione prescritta da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'Autorità Competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione prescritta da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.



Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e *ss.mm.ii.*

Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e *ss.mm.ii.* e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

Le attività sono regolate dalla Convenzione ARPAV – ISPRA sottoscritta dalle parti in data 21/02/2017.

Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPAV

Ing. Lara Michielli	UOC Rischio Industriale e Impiantistico
Ing. Marco Ziron	UOC Rischio Industriale e Impiantistico

Il seguente personale ha svolto la visita in loco nei giorni 9,10 e 22 dicembre 2020

Ing. Lara Michielli	UOC Rischio Industriale e Impiantistico
Ing. Marco Ziron	UOC Rischio Industriale e Impiantistico

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: ENI S.p.A.– Raffineria di Venezia

Gestore: Ing. Antonio De Roma

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione in corso di validità:

- EMAS scadenza 30/3/2023.
- ISO 14001, scadenza 21/6/2023
- ISO 45001 scadenza 11/03/2021
- ISO 50001 scadenza 19/08/2021

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

Il Gestore ha trasmesso, tramite PEC, il report annuale per l'esercizio 2019 con nota DIR 032 FG.cz del 30/04/2020.

Il Gestore ha provveduto al pagamento tariffa controlli ai sensi del Decreto 6 marzo 2017, n. 58 e alla trasmissione del dettaglio di calcolo della stessa. DIR 007 del 29 gennaio 2020 importo pari a 15520 €.

3 Evidenze, risultanze e relative azioni da intraprendere

La visita in loco si è svolta nei giorni 9,10, 22 dicembre 2020.

In questo paragrafo, suddivise per temi, vengono riportate evidenze e alcuni approfondimenti che hanno caratterizzato la visita ispettiva.



Si riportano di seguito i riferimenti ai verbali d'ispezione che costituiscono parte integrante di questa Relazione:

Allegato 1: verbale inizio ispezione del 9/12/2020

Allegato 2: verbale attività di verifica e chiusura ispezione del 22/12/2020

Nei verbali allegati sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e, contestualizzati in ogni sezione tematica, i documenti consegnati dal Gestore in formato digitale.

Azioni migliorative relative alla precedente verifica ispettiva

Il GI ha verificato la ditta abbia adempiuto alle indicazioni di miglioramento come suggerite nella precedente verifica ispettiva nello specifico si confronti quanto riportato in allegato 2.

In particolare, si rileva come con nota DIR 134 del 2 dicembre 2020, la ditta abbia differito il termine temporale proposto per recepimento della condizione di miglioramento indicata nell'ispezione AIA 2019 e recepita da Ispra nel "Rapporto Conclusivo di Ispezione Ordinaria" inviato con prot. 5744/2020 in data 06/02/2020 e acquisito con prot. ARPAV n. 12211/2020.

Tale condizione di miglioramento è relativa all'automatizzazione del calcolo dell'ossigeno di riferimento nello SME del gruppo TG1/B01 (15% per in assetto TG e 3 % in assetto combustione diretta). Le motivazioni addotte dalla ditta per lo slittamento del termine dei lavori sono l'attuale situazione pandemica e la necessità di svolgere l'intervento in fase di fermata d'impianto.

Durante l'attività di redazione della presente relazione ispettiva, ISPRA ha richiesto per le vie brevi ad ARPAV una collaborazione per la valutazione nel merito di tale differimento. L'argomento sarà, pertanto, oggetto di ulteriori approfondimenti.

Emissioni in atmosfera

Si è preso visione della AST condotta nel periodo giugno luglio 2020. Il GI rileva come l'attività di verifica sulle polveri è resa particolarmente complessa dal fatto che l'utilizzo di gas combustibile determina una concentrazione di polveri alle emissioni vicina allo zero strumentale e quindi l'AST è di difficile applicabilità.

I riscontri condotti sul rispetto dei VLE non hanno evidenziato superamenti.

Si rileva come per alcuni campionamenti relativi agli sfiati non era formalizzato nel verbale di campionamento l'assetto impiantistico.

Si raccomanda di formalizzare nel report di campionamento anche l'assetto impiantistico.

Per quanto riguarda i riscontri su torce e sull'applicazione del programma LDAR si rimanda al verbale di svolgimento e chiusura dell'ispezione in allegato alla presente.

Non sono emerse circostanze che evidenzino difformità rispetto a quanto previsto dall'autorizzazione.

Scarichi idrici

Le analisi prese a campione di controllo degli scarichi idrici delle acque di raffreddamento in laguna non hanno evidenziato superamenti del VLE.

Relativamente all'impatto termico delle acque di raffreddamento nello scarico lagunare, si prende visione dei rapporti di prova di luglio 2020, in cui sono riportati i dati di temperatura rilevati nel corpo recettore e il file di confronto che la ditta predispone con i dati di temperatura per ogni punto per gli ultimi anni.

Si evidenzia come le date di inizio e fine analisi riportate nel rapporto di prova non sono direttamente correlabili al momento della misura. Inoltre, si rileva come non ci sia un'immediata interpretazione dei dati riportati nei rapporti di prova.

Al fine di permettere una miglior lettura dei dati di temperatura raccolti, si invita la ditta a sintetizzare in una relazione gli elementi acquisiti nella campagna di rilevazione delle temperature relative allo scarico SM1.



La ditta specifica come sia condotta una verifica giornaliera analitica dei reflui addotti all'impianto SIFA (punto di campionamento SIFA1), dei parametri PH, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, azoto nitrico, COD, idrocarburi totali, fosforo e SS totali.

Si prende visione del contratto di servizio e dell'associato regolamento di conferimento nel quale, in tab1 dell'allegato 1, sono indicati dei parametri di riferimento (vedasi allegato 2 alla verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva).

Nella documentazione è previsto che i controlli analitici siano in capo al gestore dell'impianto di depurazione SIFA.

Si chiede di verificare la conformità della modalità di campionamento al punto di conferimento dell'impianto SIFA1 con il gestore dell'impianto di trattamento a servizio della Raffineria.

Rifiuti

È stata controllata la modalità di gestione di alcuni lotti di rifiuti non riscontrando difformità (cfr. allegato 2). Durante il sopralluogo in campo si è presa visione dell'area temporanea di stoccaggio "parco terre", e si evidenzia quanto segue: **considerata la particolarità delle terre stoccate, riscaldate nell'ultima fase di trattamento del processo prima del carico nell'area di stoccaggio, si invita la Ditta a valutare la possibilità di ricoprirle al fine di proteggerle dalle acque meteorologiche.**

Tale valutazione dovrà contemperare la necessità di limitare l'aumento di possibili aree confinate o semi-confinate.

Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali

La ditta specifica come non ci siano stati episodi di fermata impianto per malfunzionamenti e anomalie relativamente l'anno 2020.

3.1 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Nel corso della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

La presente ispezione ha evidenziato le condizioni come sopra riportate in grassetto:

Date visita ispettiva	9,10 e 22 dicembre 2020
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	-
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

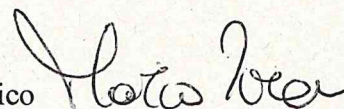
Allegato 1: Verbale inizio ispezione

Allegato 2: Verbale attività di verifica e chiusura ispezione

La presente Relazione Ispettiva è stata redatta da

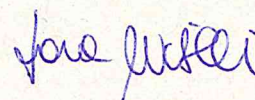
Ing. Marco Ziron

ARPAV UO Rischio industriale e impiantistico



Ing. Lara Michielli

ARPAV UO Rischio industriale e impiantistico



11/17/00

10/20/00